



Aiuta chi ci aiuta.

Dai il tuo contributo alla raccolta fondi per potenziare i reparti di terapia intensiva del Servizio Sanitario Nazionale

IBAN: IT501010300320100000666670

È UNA INIZIATIVA DI CGIL, CGIL UIL IN ACCORDO CON IL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA CIVILE E CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID-19



...in primo piano

19/08/2020 n 116

Personale ATA: ufficiali i contingenti per le immissioni in ruolo

Il Ministero emana il decreto per 11.323 immissioni in ruolo. Nessuna modifica rispetto al confronto coi sindacati. La FLC CGIL ribadisce le criticità legate ad un numero inadeguato di stabilizzazioni in considerazione al numero dei posti disponibili in organico di diritto



Il 18 agosto il Ministero dell'Istruzione ha reso pubblico il decreto 94 dell'8 agosto 2020 (con relative tabelle) di definizione dei contingenti per le **immissioni in ruolo a.s. 2020/21 del personale ATA**.

Confermato il numero di posti da stabilizzare, 11.323:

DSGA - Direttori Servizi Generali e Amministrativi	1.985
AA - Assistenti Amministrativi	2.428
AT - Assistenti Tecnici	761
CS - Collaboratori Scolastici	6.131
CO - Cuochi	6
CR - Addetti Aziende Agrarie	4
GA - Guardarobieri	4
IF - Infermieri	4

La nostra posizione

Per la FLC CGIL restano le criticità presentate in [sede di informativa](#), legate in particolare alla decisione politica di stabilizzare un numero di posti pari al turn-over, ma del tutto inadeguato rispetto le disponibilità attuali (il contingente per le immissioni in ruolo corrisponde al 45% dei posti disponibili).

In tempi straordinari, come si presenta l'avvio del prossimo anno scolastico, sarebbero state necessarie scelte più coraggiose e volte a tutelare la funzionalità e la stabilità della Scuola.

Scuola: il nuovo anno rischia di partire all'insegna dell'improvvisazione e del disagio per lavoratori e alunni

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza

Durante l'incontro di oggi 18 agosto 2020 col Ministero dell'Istruzione è stato riferito che la funzione dell'organico d'emergenza aggiuntivo è quello di andare incontro a situazioni di disagio per poter definire quote di adeguamento dell'organico.

Ma non può essere così: l'organico aggiuntivo definito dal DL Rilancio è, come vuole la norma, aggiuntivo rispetto alle richieste normalmente accordate di adeguamento alla situazione di fatto, perché ha come obiettivo specifico, in questo momento segnato dalla crisi pandemica e dalle difficoltà della ripresa, quello di permettere lo sdoppiamento delle classi e di garantire igienizzazione dei locali con maggiore frequenza, utilizzare più spazi, gestire più gruppi classe.

Chiediamo chiarezza e rispetto degli impegni presi dalla Ministra sull'attribuzione di risorse veramente aggiuntive per le scuole, diversamente significa continuare a portare avanti il gioco delle tre carte, per cui si toglie mentre si dà, anzi si toglie di più di quanto si dovrebbe dare.

Le risposte del Ministero sono insufficienti e contraddittorie, e soprattutto il Ministero deve chiarire a tutta la comunità scolastica se è sua intenzione dare seguito ai proclami e garantire la sicurezza in occasione della ripartenza, oppure se vuole fare giochini di bilancio: abbiamo bisogno di docenti per diminuire il numero degli alunni nelle classi, abbiamo bisogno di collaboratori scolastici per gestire nuovi spazi e aumentare i momenti di igienizzazione, abbiamo bisogno di più assistenti tecnici e amministrativi per garantire la funzionalità delle scuole in una situazione complessa come sarà quella di settembre.

E deve essere un organico aggiuntivo che vada oltre gli adeguamenti ordinari. E infine il Ministero metta in trasparenza gli esiti dei monitoraggi sulle richieste avanzate dalle scuole su spazi e richieste di risorse aggiuntive.

Grave la mancanza di risposte sul tema delle GPS: abbiamo chiesto di prevedere formalmente una procedura per la rettifica dei punteggi errati, visto che i problemi tecnici nella presentazione delle domande sono stati davvero numerosi. Ancora oggi non si sa come nominare i docenti di lingua inglese alla scuola primaria, visto che il sistema non ha consentito di indicare l'idoneità.

Insomma molti i problemi rappresentati e nessuna risposta soddisfacente, senza concorso straordinario e con graduatorie in ritardo o errate il nuovo anno rischia di partire all'insegna dell'improvvisazione e del disagio per lavoratori e alunni.

Inizio anno scolastico: il Ministero incontra i sindacati

Molte le questioni che attendono soluzioni immediate. Servono interventi specifici per orientare il lavoro negli Uffici Territoriali ed evitare posizioni disomogenee. Necessaria una puntuale e documentata informazione e l'avvio dei tavoli previsti dal Protocollo sicurezza. Insoddisfacente la risposta dell'amministrazione



A seguito di una richiesta unitaria di incontro, il 18 agosto 2020 il Ministero dell'Istruzione ha convocato in videoconferenza le organizzazioni sindacali per affrontare alcune importanti questioni che riguardano l'avvio dell'anno scolastico. Da parte nostra c'era attesa per avere quelle risposte che riteniamo essere non più rinviabili.

Gestione delle GPS. Alla luce delle diverse modifiche intervenute in corso d'opera e a domande aperte, che hanno condizionato la [corretta compilazione](#), pensiamo sia opportuna una integrazione dell'OM per prevedere la pubblicazione di graduatorie

provvisorie con possibilità verifica preventiva, reclami e rettifiche.

Abbiamo chiesto, inoltre, l'apertura di un tavolo per decidere con quali criteri procedere nel caso le graduatorie non siano pronte, affinché tutti gli uffici territoriali seguano precise direttive.

Sono problemi aperti sia quello che riguarda l'individuazione dei docenti di lingua inglese alla primaria, cui il sistema ha impedito l'inserimento del titolo, sia quello sui neo-assunti con clausola risolutiva da GAE, poi destinati ad una successiva cancellazione, le cui conseguenze sono negative "a cascata".

Supplenze su posti di sostegno per il personale senza titolo. Abbiamo chiesto il pieno rispetto del [CCNI 2019/22](#) sulla mobilità annuale: si devono disporre le assegnazioni provvisorie interprovinciali per i docenti senza titolo ma con il requisito, dopo aver accantonato un numero pari di posti per tutti gli aspiranti da GAE e GPS provvisti di specializzazione. Non occorre attendere la pubblicazione delle GPS, in quanto il contingente della prima fascia è già un dato presente a sistema.

Nomine DSGA in caso di graduatoria concorsuale predisposta oltre il 31 agosto. Sui posti vacanti vanno immessi in ruolo [i vincitori di concorso](#) le cui graduatorie risultino pubblicate; qualora le operazioni siano in ritardo, la copertura delle disponibilità avviene secondo la sequenza prevista dal [CCNI 2019/22](#) sulle utilizzazioni.

Organico di fatto e di emergenza da Covid-19. Abbiamo segnalato al ministero che alcuni USR, e a seguire UST, interpretano come "sovrapponibili" i posti destinati ai due contingenti, soprattutto ATA. È assolutamente necessario che l'Amministrazione intervenga per fare chiarezza con gli uffici territoriali,

nel rispetto della legge (DL Rilancio) e dell'imponente lavoro delle scuole, le quali necessitano di [tutte le risorse stanziare](#) e messe in campo per avviare una ripresa in sicurezza.

Come FLC CGIL ci siamo fatti portavoce dell'esigenza di fissare un cronoprogramma di incontri, nel giro di pochi giorni, per affrontare i punti ancora aperti e già previsti dal [Protocollo sicurezza](#), sui quali c'è un impegno preciso della ministra Azzolina.

- regolare con un contratto nazionale il lavoro agile del personale ATA
- regolare con un contratto nazionale la didattica a distanza e la didattica integrata
- approfondire la situazione dei lavoratori fragili
- superare i vincoli per il conferimento delle supplenze temporanee di docenti e Ata
- ricevere documentata informazione sull'utilizzo delle risorse assegnate, in particolare circa i dati dei monitoraggi trasmessi dagli USR.

Inoltre:

- avviare il confronto sul bando di concorso riservato per DSGA, finalizzato a stabilizzare gli assistenti amministrativi facenti-funzione.

Il Ministero ha registrato le nostre osservazioni e quelle delle altre sigle sindacali, ma non ha dato risposte esaustive, né si è dimostrato accogliente rispetto alle proposte articolate e costruttive presentate per risolvere, almeno, alcuni aspetti problematici. Un comportamento "attendista" ha caratterizzato la posizione dell'amministrazione che, benché disponibile, ha ritenuto necessario riservarsi ulteriori chiarimenti su altri livelli prima di aggiornare il prossimo incontro.

Continueremo ad insistere e a pretendere dal Ministero risposte concrete ai problemi reali delle scuole e del personale, già impegnati responsabilmente nell'avvio delle attività di questo complicatissimo anno scolastico.

Per affissione all'albo sindacale